

Con sentenza n. 6222/2014, la Cassazione ha affermato che l'uso anche quotidiano della e-mail aziendale per ragioni private, così come l'installazione sul computer di programmi non inerenti all'attività lavorativa, non costituiscono violazioni sufficienti ad autorizzare il licenziamento del dipendente.

Sent. Cassazione Sez. Lavoro n. 6222 del 18/03/2014

(fonte: Direzione Provinciale del Lavoro di Modena - Dottrina per il Lavoro)